

TOTOCALCIO

BOLOGNA-ATALANTA	1
CAGLIARI-NAPOLI	X
FIorentina-PIACENZA	X
LAZIO-SAMPDORIA	X
MILAN-INTER	X
PARMA-ROMA	X
PERUGIA-VERONA H.	1
VICENZA-REGGIANA	1
CREMONESE-COSENZA	2
FOGGIA-TORINO	2
SALERNTANA-BARI	X
MODENA-TREVISO	X
AVELLINO-ACIREALE	X

MONTEPREMI: L. 21.104.247.014

QUOTE:
 Ai «13» L. 390.819.000
 Ai «12» L. 9.167.000

TOTOGOL

COMBINAZIONE
 3 5 6 10 11 14 15 26

(3) Ascoli-Fermana	2-2 (4)
(5) Avellino-Acireale	2-2 (4)
(6) Bologna-Atalanta	3-1 (4)
(10) Cremonese-Cosenza	2-3 (5)
(11) Empoli-Venezia	3-2 (5)
(14) Fiorenzuola-Carpi	0-5 (5)
(15) Foggia-Torino	3-4 (7)
(26) Saronno-Carrarese	2-2 (4)

MONTEPREMI: L. 12.510.455.068
 Agli «8»: L. 1.688.060.000
 Ai «7»: L. 3.101.300
 Ai «6»: L. 93.200

Ancora a segno il russo Kolyvanov, bene Bresciani

Atalanta, un crollo Il Bologna s'iscrive al club delle grandi

LUCA BOTTURA

BOLOGNA. L'avrà presa male il senatur. Annunciato in tribuna grazie a una manciata di biglietti omaggio - ma non era Roma a essere ladrona? - è sfuggito agli occhi dei cronisti. Lui, non la sua auto. Una Volvo metallizzata circondata da una manciata di energumini, dalla quale (vox populi) era sceso prima del match. Per volatilizarsi in un settore diverso da quello che il Bologna gli aveva riservato. Magari più vicino alla curva bergamasca, dove garrivano incolpevoli un paio di bandiere della Padania.

L'avrà presa male, Bossi, se c'era davvero. Perché la "sua" squadra (anche se lui è varesino) le ha beccate di brutto. Un po' per i propri modesti mezzi, che la condannano a remare in fondo alla classifica. Un po' per la lieve codardia del suo allenatore, che ha rischiato Pippo Inzaghi solo sullo 0-2. Un po' perché di fronte c'era un Bologna ormai sicuro dei propri mezzi. Quelli di una squadra "che guarda la coda della graduatoria" (parola del presidente Gazzoni) ma intanto vede le stelle del campionato. Un cielo azzurro non casuale, dello stesso colore che i tifosi preconizzano per Paramatti. Due anni fa senza squadra dopo un campionato di C2. L'ultimo motivo: «Se Maldini gioca male, Paramatti in Nazionale».

Un Bologna, anche, che per una domenica si è preso il divertimento

Bologna

Antonioli, Cardone, De Marchi, Torrisi, Paramatti, Magoni, Marocchi, Scapolo (41' st Shalimov), Nervo (1' st Bresciani), Analerio, 24 Seno, 27 Mangone). Allenatore: Ulivieri.

Atalanta

Pinato, Herrera, Sottit, Carra, Rossini S., Bonacina, Gallo (17' st Rustico), Fortunato, Persson (10' st Rotella), Lentini, Magallanes (7' st Inzaghi), (1 Micillo, 10 Morfeo, 24 Rossini F., 27 Mutarelli). Allenatore: Mondonico.

ARBITRO: Stafoggia di Pesaro. RETI: nel pt 22' autorete Fortunato; nel st 10' Kolyvanov, 13' Bresciani, 28' Inzaghi. NOTE: angoli 5-4 per il Bologna. Recupero: 1' e 3'. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 22.000. Ammoniti: Rossini S. e Rustico. Al 16' st espulso Herreaal 26' st Scapolo si e' fatto parare un rigore.



Il gol di Kolyvanov

Fiorentini-Benvenuti/Ansa

di vincerla a centrocampo. Persino. Laddove, cioè, di solito si sta a naso in su. Per rimirare i palloni destinati alla testa di Andersson, piovuti dritti dritti dai piedi dei difensori. Scapolo, Marocchi, soprattutto Magoni hanno schiantato le poche difese avversarie. Costruendo nel pensiero la terza vittoria consecutiva, trampolino per una trasferta a Torino (con la Juve, il prossimo turno) che sembra figlia di Enrico Ghezzi:

schegge, roba da trent'anni prima. Neppure troppo spesso. Ma non c'è solo la variabile della regia, in questo successo più ampio dei suoi numeri. C'è anche l'allegro stantuffare di una cooperativa del gol, quella rossoblu, che adesso pesca addirittura tra le file altrui. Certo, qualche punta di masochismo ogni tanto salta fuori. Come quel rigore a metà ripresa costruito da Kolyvanov (serpentina in area) e be-

stemmiato da Scapolo sui pugni di Pinato. Ma si era sul 3-0, un luogo della mente che certe facezie le permette.

Prima, quando si era trattato di fare sul serio, le cose erano andate in maniera diversa. Dall'1-0 in scacato da (s) Fortunato, in sciagurato anticipo su Scapolo, su un traversone di Kolyvanov da destra. Al raddoppio del russo, dopo dieci minuti della ripresa, su pennellata di Magoni da destra. Tutto al volo. Fino alla testata-cassaforte di Bresciani appena entra fa gol, tre in sette mezza partite - su cross da sinistra ancora del buon Igor. Colpi di stiletto nel bel mezzo di una ballata pia-

cevole, bene orchestrata, solo subito da un'Atalanta senza punte. Stupida dello svantaggio, ancorata agli estri senza sbocco di Lentini (bene Cardone), Magallanes (che disastro) e Gallo.

All'ingresso di Inzaghi, l'Atalanta non ha avuto sussulti. La rete dell'1-3 è una bella invenzione del trottilino bergamasco su punizione dal limite. Nel sette, di interno sinistro. Ma a scorrere la cronaca s'intravede poco altro. Una zuccata di Fortunato sul morir di primo tempo, respinta da Antonioli alla stragrande. Un quasi rigore reclamato da Lentini al 31' del primo tempo, molto meno evidente (fuori area) di

quello che l'ex milanista avrebbe procurato nella ripresa. Amen. I mortaretti sarebbero arrivati dopo. Le lamentele di Mondonico per il presunto penalty (meglio non ne forniscia, di alibi futili, ai suoi) e lo sfogo di Ulivieri contro i cronisti. Avevano svelato, quegli impiccioni, che l'allenatore rossoblu teleguidava Buso dalla tribuna. A Reggio, una settimana fa. Dopo la squalifica per il noto match con l'arbitro Borriello. Ora la disciplinare ha richiamato l'allenatore rossoblu per giustificarsi dall'aver infranto una regola anacronistica. Peccato che a svelare l'Ulivieri paragonista fosse stato il suo presidente, Gazzoni.

TOTIP

1	1) Dino AS	X
CORSA	2) Dothebest	X
2	1) Rio Mav	2
CORSA	2) Piogal	X
3	1) Oronte Jet	2
CORSA	2) Pesca Rab	1
4	1) Magnus Cm	X
CORSA	2) Lancillotto RL	2
5	1) Monarch LG	1
CORSA	2) Slem del Nord	2
6	1) Star in my crown	1
CORSA	2) Jerapetra	2
1) Savin	N. 3	
CORSA + 2) Nita's Son	N. 10	

MONTEPREMI: L. 1.868.643.638
 ai 2 «14»: L. 233.580.000
 ai 14 «12»: L. 33.368.000
 ai 382 «11»: L. 1.222.000
 ai 4.190 «10»: L. 111.000

MICROFILM



JEKILL E HIDE. Sembrava giocare con il capo cospiratore di cenere. George Weah, attaccante liberiano del Milan appariva fuori posto nel derby con l'Inter. In una partita contrassegnata da numerosissimi calci e molta cattiveria, stonava quasi la gentilezza del pallone d'oro. Eppure Jorge Costa appena qualche giorno fa ne aveva provata la cattiveria sul proprio viso. Weah come dottor Jekyll e Mr Hide, oppure come il figlio prodigo? Ai posteri l'ardua sentenza.



L'ARCANGELO GABRIELE. Nome: Gabriele. Cognome: Ambossotti. Professione: mattatore della Reggiana e odierno uomo simbolo dell'incredibile Vicenza. Le sue due reti alla squadra di Lucescu, uno nel primo e una nel secondo tempo, hanno permesso alla squadra di Guidolin non solo di incamerare la sesta partita sulle dieci giocate, ma anche di mantenere stabilmente ai vertici sua squadra, che ormai dopo un terzo di campionato può dirsi promossa da rivelazione a realtà.



SCAMPOLI DI GRAN GIOCO. Sono quelli messi in mostra da Roberto Baronio. Ma gli scampoli non si devono al fatto che il centrocampista della Lazio sia giocatore discontinuo, che si illumina solo per brevi sprazzi, quanto perché a lui il suo allenatore riserva sempre pochi minuti di partita. Eppure il ragazzo, appena diciottenne, ha piedi buoni e carattere. Forse Zeman prima o poi gli affiderà il ruolo che merita. Sarebbe un bene non solo per Baronio, ma anche per la Lazio.

RISULTATI

BOLOGNA-ATALANTA	3-1
CAGLIARI-NAPOLI	1-1
FIorentina-PIACENZA	1-1
LAZIO-SAMPDORIA	1-1
MILAN-INTER	1-1
PARMA-ROMA	0-0
PERUGIA-VERONA H.	3-1
UDINESE-JUVENTUS	Rinv.
VICENZA-REGGIANA	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		IN CASA			RETI			FUORI CASA			RETI	
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
VICENZA	20	10	6	2	2	19	10	4	0	1	10	4	2	2	1	9	6	
INTER	19	10	5	4	1	13	8	3	2	0	9	4	2	2	1	4	4	
BOLOGNA	19	10	6	1	3	19	14	4	0	2	10	8	2	1	1	9	6	
JUVENTUS	16	9	4	4	1	11	7	3	2	0	6	2	1	2	1	5	5	
NAPOLI	16	10	4	4	2	14	14	3	2	0	10	6	1	2	2	4	8	
MILAN	15	10	4	3	3	15	11	3	2	0	12	4	1	1	3	3	7	
ROMA	15	10	4	3	3	17	13	3	1	1	11	7	1	2	2	6	6	
SAMPDORIA	15	10	4	3	3	15	9	3	1	1	8	3	1	2	2	7	6	
PERUGIA	15	10	5	0	5	15	16	4	0	1	10	5	1	0	4	5	11	
FIorentina	14	10	3	5	2	12	10	2	2	1	6	5	1	3	1	6	5	
PARMA	13	10	3	4	3	11	10	2	2	1	7	4	1	2	2	4	6	
UDINESE	12	9	3	3	3	10	10	1	2	1	5	5	2	1	2	5	5	
LAZIO	12	10	3	3	4	10	11	2	1	2	5	6	1	2	2	5	5	
PIACENZA	12	10	3	3	4	10	13	3	1	1	7	3	0	2	3	3	10	
ATALANTA	9	10	2	3	5	10	19	2	2	0	6	4	0	1	5	4	15	
CAGLIARI	8	10	2	2	6	11	16	2	1	2	6	5	0	1	4	5	11	
VERONA H.	6	10	1	3	6	10	21	1	2	2	6	8	0	1	4	4	13	
REGGIANA	4	10	0	4	6	9	19	0	4	1	6	8	0	0	5	3	11	

UDINESE e JUVENTUS una partita in meno

MARCATORI



8 reti: INZAGHI (Atalanta) e BALBO (Roma)
7 reti: WEAH (Milan) e LUISO (Piacenza)
6 reti: MANCINI (Sampdoria) e OTERO (Vicenza)
5 reti: KOLYVANOV (Bologna); SIGNORI (Lazio); CHIESA (Parma)
4 reti: OLIVEIRA (Fiorentina); AGLIETTI (Napoli); TOVALIERI (Reggiana); BIERHOFF e POGGI (Udinese)

TOTODOMANI

(1/12/96 - ore 14,30)
 ATALANTA-NAPOLI
 JUVENTUS-BOLOGNA
 PERUGIA-VICENZA
 PIACENZA-MILAN
 REGGIANA-LAZIO
 ROMA-FIorentina
 UDINESE-PARMA
 VERONA H.-SAMPDORIA
 LUCCHESI-LECCE
 PALERMO-TORINO
 VENEZIA-PESCARA
 PISTOIESE-PRATO
 FERMANA-ANCONA

PROSSIMI TURNI

(01/12/96)	(8/12/96)
ATALANTA-NAPOLI	BOLOGNA-PIACENZA
INTER-CAGLIARI	CAGLIARI-REGGIANA
JUVENTUS-BOLOGNA	FIorentina-PERUGIA
PERUGIA-VICENZA	LAZIO-ROMA
PIACENZA-MILAN	MILAN-UDINESE
REGGIANA-LAZIO	NAPOLI-VERONA H.
ROMA-FIorentina	PARMA-ATALANTA
UDINESE-PARMA	SAMPDORIA-JUVENTUS
VERONA H.-SAMPDORIA	VICENZA-INTER